



Assessorato al Turismo
Assessorato ai Beni Culturali



Unione Europea
POR Campania FESR 2007-2013



Città di Benevento
Assessorato alla Cultura

La tua
Campania
cresce in
Europa



www.incampania.com

12 DICEMBRE 2009 / 6 GENNAIO 2010

III edizione

Natale arcobaleno



Itinerari turistici ed eventi culturali
lungo il *fil rouge* del barocco beneventano

- * arte presepiale
 - * installazioni & percorsi guidati
 - * spettacoli
 - * iniziative nei quartieri

curatore artistico
Gennaro Del Piano

Le musiche della festa, il sentimento religioso di ciascuno, l'impegno nel sociale e la solidarietà concreta. La manifestazione "Natale Arcobaleno" vuol fare da cornice a tutto ciò che trova spazio nel cuore dei beneventani durante queste festività .

Un progetto che vuole senza dubbio contribuire alla serenità della festa ma che punta anche a far riflettere tutti noi sul significato di comunione e fratellanza che deve accompagnare il Natale. Un modo anche per rendere Benevento più bella e vivibile per i cittadini e per i visitatori che sempre più numerosi visitano il nostro territorio.

Il mio auspicio è che lungo le strade della città , attraverso gli scorci più belli di Benevento, tutti possano sentirsi come a casa propria, senza esclusioni e senza ingiustizie, per un Natale che spero sia dedicato principalmente ai bambini.

Fausto Pepe
Sindaco della Città di Benevento

La storia è la chiave della rassegna Natale Arcobaleno di quest'anno: "itinerari turistici ed eventi culturali lungo il fil rouge del barocco beneventano", per avere maggior consapevolezza delle vestigia del nostro tessuto urbano, per riscoprire la Benevento che non c'è più e meglio comprendere quella di oggi, sospesa tra le inquietudini del presente e i timori e le speranze del futuro.

Una proposta che nasce dall'idea di stimolare la rigenerazione della città tramite avvenimenti che leghino tra loro arte, comunità e territorio, in linea con l'obiettivo di valorizzarne al meglio l'inestimabile patrimonio artistico e creativo.

Un ampio progetto, giunto alla sua III edizione, in cui la realizzazione di una serie di momenti, sia culturali sia dal carattere più strettamente ludico e ricreativo, risponde perfettamente alle nuove esigenze della domanda turistica che questo evento deve e vuole suscitare ed appagare.

Buone Feste, buon Natale Arcobaleno.

Raffaele Del Vecchio
Assessore alla Cultura della Città di Benevento

Né una rassegna rigidamente monografica, né una pretestuosa vetrina di arti varie senza alcun riferimento al tema: Natale Arcobaleno 2009, pur non configurandosi come un Festival di musica barocca tout court, ne declina la tematica attraverso intriganti contaminazioni tra generi diversi, quali l'etno, il jazz, il pop, la musica leggera, offrendo nel contempo doveroso spazio al Barocco più puro ed alle sue straordinarie peculiarità.

Commistioni di stili, ma anche di tavolozze timbriche: e così, accanto al canonico ensemble da camera, troveremo un gruppo di world music, ed ascolteremo archi duettare con la zampogna e con il computer... senza deferenze fasulle né mistificazioni. Potremo poi avere l'occasione di conoscere meglio la nostra città, e di esprimere collettivamente il nostro stato d'animo con vividi raggi di luce blu. L'invito è ad una partecipazione aperta e serena: in questo clima di crisi e disincanto, saper godere di queste festività dipende soprattutto da noi!

Gennaro Del Piano
curatore artistico

Quando nascette Ninno

Pastori del presepe artistico napoletano



Personale del M° Giuseppe Ercolano

L'artigianato artistico rivive nel laboratorio di Giuseppe Ercolano.

La produzione è ispirata ai modelli classici settecenteschi. Tutte le opere sono rigorosamente dipinte a mano, e di speciale rilievo è la caratteristica "pelatura" degli animali; grande importanza viene data alla "personalità" dei pastori, caratterizzati da una minuziosa rifinitura dei volti, dalla cura delle vestiture, e da ogni altro particolare che ne assicura l'incremento di valore nel tempo.

Varie mostre in Italia ed all'estero, personali e collettive, hanno divulgato ovunque l'opera di Giuseppe Ercolano, contribuendo alla riscoperta della magia del presepe napoletano settecentesco.

Teatro Comunale

14-15-16-17-18-21-22 dicembre

dalle 18,00 alle 20,00

Te piace 'o Presepio?

Laboratorio di scenografia presepiale

III ediz. - Workshop a cura di Vincenzo D'Angelo della Associazione Presepistica Napoletana

Sette lezioni pratiche e gratuite circa i materiali, l'architettura e la costruzione del presepe di stile napoletano sette/ottocentesco. Gli interessati, oltre a soddisfare le proprie curiosità circa la storia e le caratteristiche del presepe napoletano, potranno portare con sé strutture presepiali o parti di esse e farsi consigliare sia sulla costruzione della scenografia che sul reperimento dei pastori secondo importanza e necessità.



Light your blue

Palazzo Paolo V
dal 26 al 30 dicembre e dal 2 al 6 gennaio
dalle 21,00 alle 23,00

Light your blue è la nuova installazione digitale di Franz Cerami progettata per Benevento. Fasci di luce blu proiettati su un edificio simbolo della Città, il Palazzo Paolo V in Corso Garibaldi. Ogni giorno la tonalità di *blue* della installazione viene determinata dalla scelta effettuata dagli utenti del sito www.lightyourblue.com.

Il blu è il colore del mare, del cielo, dell'anima.. in inglese la parola *blue* indica tristezza, nostalgia: ciascuno ha il proprio *blue*. **Light your blue** intercetta queste emozioni rendendo tutti partecipi, attraverso la scelta del proprio *blue*, della creazione di un *blue* collettivo, un *blue* globale.

Franz Cerami da venti anni progetta opere digitali, come il **Museo Virtuale della Architettura Contemporanea Muvarc**, le scenografie virtuali della trasmissione RAI **Mediamente**, il **Conservatorio Virtuale di San Pietro a Majella**, le installazioni **Moving architectures**, **Miss Digital World**, **Digital Ports**. Ha diretto il Master in **Progettazione e realizzazione di Musei Virtuali**, il Festival Europeo di Comunicazione Audiovisiva breve **Corto Circuito**, il Festival di multimedialità applicata ai Beni Culturali **Monumedia**.



Percorsi guidati

Itinerari turistici e visite guidate
nella città di Benevento

a cura dell'Associazione culturale *Rare Tracce*.
calendario:

18 e 19 dicembre
riservato a tour operator, stampa ed albergatori.

dal 26 al 30 dicembre e dal 2 al 10 gennaio
partecipazione libera.

INFOLINE per orari e prenotazioni:

0824.42211

itinerarinatalearcobaleno@gmail.com

Momenti di coralità

Concerti musicali a più voci, ma anche occasioni di partecipazione collettiva ad un evento lieto e condiviso

26, 27 e 28 dicembre
nelle Chiese dei rioni cittadini



Sabato 26 dicembre

CORO VICUS NOVANENSIS
(S. Maria a Vico)

Rione Capodimonte

Chiesa di San Giuseppe Moscati
ore 17,00

Rione Libertà

Chiesa della Ss. Addolorata
ore 18,45

Domenica 27 dicembre

CORO DALTRCANTO
(Salerno)

Rione Libertà

Chiesa di San Modesto
ore 17,30

Rione Pacevecchia

Chiesa di S. Maria della Pace e S. Rita
ore 19,45

Lunedì 28 dicembre

CORO SOLITUDO CANTORUM
(Cervinara)

Rione Ferrovia

Chiesa S. Maria di Costantinopoli
ore 18,45



Pazzo per amore

Basilica di S. Bartolomeo
19 dicembre - ore 21,00

Cantate, arie e canzoni in Italia tra il XVII e XVIII sec.

Cosa non si fa per amore?

Questo concerto non potrà mai essere esaustivo dei moti dell'animo che l'amore suscita (sino, appunto, alla follia) ma vuole descrivere momenti seri e faceti, ognuno dei quali rileva, comunque, un ventaglio di quelli che sono i sentimenti e i risvolti psicologici che questo antico sentimento muove... Pazzo per amore. Ma non sarà l'amore una pazzia?



programma

Andrea Falconieri (1585/6-1657)

Ciaccona

Da *Il primo libro di canzoni, sinfonie, fantasie...* Napoli 1650

Giovanni Stefani (15??-1626)

L'amante felice

Da *Affetti amorosi. Canzonette ad una voce sola...* Venezia 1618-1626

Claudio Monteverdi (1567-1643)

Si dolce è il tormento

Madrigale per voce sola e basso continuo dal Quarto scherzo delle ariose vaghezze (1624)

Gaspar Sanz (1640-1710)

Canarios

Da *Libro primero del Instrucción de música sobre la guitarra española...*

Simone Coya (16??-1679)

L'amante Impazzito

Cantata in lingua napolitana a voce sola e basso continuo

Antonio Vivaldi (1678-1741)

Sonata XII op.1 "Follia"

Anonimo

La canzone del Guarracino

Su moduli tradizionali del XVII sec.

La Confraternita de' Musici

Cosimo Prontera *maestro di concerto al cembalo*

Alessandro Giangrande *tenore*

Raffaele Tiseo *violino primo*

Giovanni Rota *violino secondo*

Gianlorenzo Sarno *violoncello*

Giuseppe Petrella *tiorba e chitarra barocca*

Vito De Lorenzi *percussioni*



Concerti

Natale
arcobaleno

Scarlatti in jazz

Enrico Pieranunzi - *piano solo*

Teatro Comunale
20 dicembre - ore 21,00

ingresso € 5,00
(incasso devoluto in beneficenza)

Enrico Pieranunzi, celebre esponente del jazz internazionale, è pure pianista dal solido background classico ed innamorato da sempre delle sonate di Domenico Scarlatti, da egli stesso ritenute un vero e proprio jazzista *ante litteram*.

Che Scarlatti fosse il più straordinario improvvisatore al clavicembalo del suo tempo è cosa risaputa. Ben nota, al riguardo, la "sfida" di improvvisazione tenutasi nel 1709 in cui si affrontarono il nostro e G. F. Haendel (per la cronaca Scarlatti perse all'organo, ma stravinse al clavicembalo). Ed è il carattere stesso delle sonate a consentire di vedere nel grande compositore napoletano una sorta di antesignano di quel fantastico gioco dell'improvvisar-componendo o del comporre-improvvisando che costituisce il senso più profondo e affascinante del jazz...

Per cui Pieranunzi eseguirà un buon numero di sonate con totale fedeltà al testo del Maestro; poi si impadronirà degli spunti tematici in esse presenti e li utilizzerà come input per le sue "divagazioni" improvvisative...



Enrico Pieranunzi

Nato a Roma nel 1949, Enrico Pieranunzi è da molti anni tra i protagonisti più noti ed apprezzati della scena jazzistica europea.

Pianista, compositore, arrangiatore, ha registrato più di sessanta CD a suo nome collaborando con Chet Baker, Lee Konitz, Marc Johnson, Joey Baron, Paul Motian, Charlie Haden ed esibendosi nei più importanti festival internazionali, da Montreal a Copenaghen, da Berlino a Madrid a Gerusalemme. Diverse sue composizioni sono diventate, in ambito internazionale, veri e propri "standards" e tre di queste - due nel 1991, una nel 2001 - sono state incluse nei prestigiosi "New Real Book" pubblicati negli Stati Uniti dalla "Sher Music".

Di lui il famoso scrittore americano Nat Hentoff ha scritto: "Pieranunzi è un pianista di intenso lirismo, capace di tirar fuori un'idea dietro l'altra e di disegnare linee caratterizzate da una grande chiarezza e logica interna; egli è in grado di *swingare* con energia e freschezza e, nello stesso tempo, di non perdere mai la sua capacità poetica. La sua musica canta". Ray Spencer su "Jazz Journal" ha scritto " Enrico Pieranunzi immette nuova linfa nel jazz contemporaneo".

Pieranunzi è pure autore di una biografia-saggio su Bill Evans dal titolo "Bill Evans - Ritratto d'artista con pianoforte". Nel recensirla sulla nota rivista inglese "The Wire" Andy Hamilton ha osservato che "anche nello scrivere Pieranunzi mostra di sapersi esprimere con la stessa eleganza e profondità con cui suona il pianoforte".

Black voices

Spiritual journey

con

Carol Pemberton
Sandra Francis
Celia Anderson
Shereece Storrod
Evon Nelson

La musica nera ha giocato un ruolo significativo nella società contemporanea.

Le Black Voices ne hanno indagato tutti gli stili, dai canti tradizionali dell'Africa sino al blues, jazz, spiritual, gospel, calypso, reggae..., divenendone in breve tempo interpreti famose ed apprezzate in tutto il mondo.



Costituitesi a Birmingham nel 1988, le Black Voices hanno infatti deliziato il pubblico dalla Cina al Belize, dagli USA alla Polonia, dagli Stati Baltici al Brasile, dal Ghana alla Giamaica ed in tanti altri Paesi. Il loro viaggio è stato come un pellegrinaggio attraverso la ricca varietà della musica nera, preservandone il passato ed innovandone la tradizione con brani originali, sempre eseguiti nello stile "a cappella".

La loro struttura di gruppo "aperto" ne assicura il rinnovamento, e la forte attenzione ai temi spirituali ne corrobora l'attività.

Il canzoniere delle Black Voices continua oggi a riflettere le vite di un'intera comunità nera internazionale, e non solo; esso ha diretta rilevanza per tutti i popoli che soffrono ingiustizie e "pulizia etnica", così come è avvenuto in Europa ed in Africa.

Tra i compositori che più hanno contribuito al loro successo spicca il pianista, arrangiatore e vocal coach Ken Burton.

Fra i fans del gruppo si annoverano Nelson Mandela, the Queen, Lady Diana, Will Smith, Ray Charles, Winton Marsalis, Nina Simone, Take 6, Phil Collins...

Teatro Comunale
21 dicembre - ore 21,00
ingresso € 5,00
(incasso devoluto in beneficenza)

Concerti



Gloria in Excelsis Deo

Oratorio e Concerto di Natale

Basilica di S. Bartolomeo
25 dicembre - ore 20,30

Orchestra e coro Collegium Musicum Apuliae
contralto Maria Gabriella Cianci
direttore Marco Maria Lacasella

programma

Johann Sebastian Bach
Oratorio di Natale BWV 248
Cantata per il primo giorno della festa del Natale

Maria Gabriella Cianci *contralto*
Nicola Marasco *tenore*
Davide Longo *basso*
Ensemble vocale "I Belcantisti"
Orchestra "Collegium Musicum Apuliae"

Concerto Brandeburghese n.4
Per violino, due flauti, archi e basso continuo
Allegro, Andante, Allegro.

Pasquale Rinaldi *flauto 1*
Sonia Zichella *flauto 2*
Ylenia Montaruli *violino*

G.B. Pergolesi
Salve Regina in Fa minore
Per contralto solo, archi e basso continuo
Largo
Maria Gabriella Cianci *contralto*

Antonio Vivaldi
Arie dal Magnificat

Et exsultavit spiritus meus in Deo
Esurientes implevit bonis
Sicut locutus est ad patres

Maria Gabriella Cianci *contralto*
Antonietta Delli Carri *soprano*
Giuseppe Cagiano *tenore*
Davide Longo *basso*

Concerto per due trombe archi e continuo RV 537 (Allegro, Largo, Allegro)
Antonio Carretta e Paolo Maiellaro *trombe soliste*

Orchestra
Collegium Musicum Apuliae
Direttore
Marco Maria Lacasella



I soffi dell'anima

Chiesa di San Domenico
26 dicembre - ore 21,00

La Zampogna dal Barocco alla musica contemporanea

Tra il celebre Kanon di Pachelbel e la suite di Haendel, eseguite dai soli archi, si intercalano la Pifa dal Messiah di Handel e la Pastorale del "Concerto Grosso op.6 n.8 fatto per la Notte di Natale" di Corelli, eseguite insieme alla zampogna, ad evidenziare le affinità dei temi con la musica popolare italiana sicuramente nota ai due grandi autori. Seguono le *Canciones*, un percorso strumentale che parte con un brano scritto per charango, strumento simbolo dell'area andina, e attraversando l'Argentina dei carnalitos e della quena, tipico flauto dell'altipiano, arriva alla musica urbana di Buenos Aires.

Il concerto si completa con la prima esecuzione assoluta della "Suite Popolare", composta dal M.º Bustos per le speciali possibilità armoniche della zampogna di Nico Berardi e ispirata alle danze folkloriche del sud d'Italia. Nella Suite il "classico" quintetto d'archi si fonde con lo strumento simbolo della tradizione popolare italiana, la Zampogna, attraverso elementi propri della musica etnica e strutture appartenenti alla composizione contemporanea.

II BAROCCO

Kanon (J.Pachelbel)

Pifa (G.F. Haendel)

Pastorale (A.Corelli)

Entrata Reale, Gigue, Minuett, Bourré (G.F. Haendel)

CANCIONES

Marranchina (Berardi)

Carnalito (Bustos)

Barrio Palermo (Berardi)

Tango (Bustos)

SUITE POPOLARE * (A. Bustos)

per zampogna e quintetto d'archi

Tarantella - Ninna nanna - Danze - Caccia

* **Prima esecuzione assoluta**

Quintetto d'archi

ARS NOVA

Anna Romano *violino*

Alba Paradiso *violino*

Sergio Fanelli *viola*

Enzo di Somma *violoncello*

Vanni Miele *contrabbasso*

Zampogna e strumenti etnici

NICO BERARDI

Arrangiamenti

ALBERTO BUSTOS

Produzione

Ass. Culturale "Soffio dell'Otre"



Concerti



La musica dei popoli

Basilica di S. Bartolomeo
27 dicembre - ore 21,00

Concerto per strumenti popolari, orchestra e voci

con PietrArsa&MimmoMaglionico e i Solisti di Napoli diretti da Susanna Pescetti

Un appassionante florilegio di brani intessuti dal filo conduttore della contaminazione tra due mondi spesso ritenuti incompatibili - l'orchestra da camera e il gruppo di musica etnica - e tra frammenti di tradizioni diverse ma tutte stupendamente accostate: da Astor Piazzolla alla musica criolla di Guillermo de La Roca, dalle rielaborazioni di Roberto De Simone alle villanelle di Orlando di Lasso, fino ai *canti sul tamburo* ed ai brani polareschi sei-settecenteschi...



direttore

M° Susanna Pescetti

ensemble orchestrale

I Solisti di Napoli

strumenti a fiato, voce

Mimmo Maglionico

voce, tamborra, chitarra battente

Carmine D'Aniello

voce e castagnette

Sara Tramma

chitarra portoghese, mandolino, ukulele

Gino Evangelista

percussioni

Emidio Ausiello

elaborazioni orchestrali

Antonello Paliotti

Arie barocche

Rosetta Passariello *mezzosoprano*
Carmen D'Ambrosio *pianoforte*

Chiesa dell'Annunziata (detta di S. Rita)
30 dicembre - ore 21,00

Rosetta (Rosellina) Passariello

Si è diplomata brillantemente in canto e pianoforte, perfezionandosi presso la Scuola di Musica di Fiesole e l'Accademia Rossiniana di Pesaro.

Ha vinto il Concorso per Cantanti Lirici Mattia Battistini, il Premio Sele D'oro, è stata finalista nel Concorso Belli di Spoleto e nel Concorso Tito Schipa di Lecce. Ha interpretato ruoli in Rigoletto (Maddalena), Madama Butterfly (Suzuky), Barbiere di Siviglia (Rosina), Cavalleria Rusticana (Santuzza e Lola), Italiana in Algeri (Isabella), Gioconda (Cieca), Andrea Chenier (Madelon), Sonnambula (Teresa) in prestigiosi teatri italiani ed esteri. Tra le più applaudite e recenti performance figurano i concerti per la Ravello Concert Society, il recital di Arie Rossiniane accompagnata dal maestro Antonio Pappano, il Mozart Konzerte in Austria.

Ha partecipato a trasmissioni televisive RAI e Mediaset.

Carmen D'Ambrosio

Diplomata in pianoforte, organo e composizione organistica, ha studiato composizione e canto. Ha seguito i corsi di perfezionamento di pianoforte tenuti da Eli Perrotta e di organo tenuti da Benedetto Nocilli, nonché di canto gregoriano e di musica sacra.

Organista del Duomo di Benevento, ha al suo attivo una intensa ed eclettica attività concertistica come pianista, organista, accompagnatrice di cantanti, strumentisti e cori.

Si esibisce spesso in un affiatato duo con Rosetta Passariello nell'ambito di concerti organizzati da prestigiose Associazioni Concertistiche; recente il concerto tenuto con la Ravello Concert Society. Ha partecipato a trasmissioni televisive delle reti Mediaset.



Rondò beneventano

Chiesa del Carmine (detta di S. Anna)
2 gennaio - ore 21,00

La formazione **Euterpe**, fondata nel 1995 dal M° Franco Capozzi, é composta essenzialmente da musicisti sanniti. Da anni propone un interessante *crossover* - ovvero una musica a metà strada tra vari generi - prediligendo il repertorio del compositore francese Claude Bolling ed anche composizioni inedite.

Il gruppo ha conseguito il Diploma d'onore nel 1998 al TIM (Torneo Internazionale di Musica), ed il primo premio al Concorso Nazionale "Una città per la Musica" del Comune di Genzano di Roma nel 1999. Ha svolto intensa attività concertistica, esibendosi tra l'altro presso la sede RAI di Napoli, la Rassegna Benevento Città Spettacolo, l'Auditorium Calandra di Benevento.



Per il progetto "*Rondò Beneventano*" la formazione si è arricchita dell'oboe e progressivamente della batteria e del basso per eseguire un programma in omaggio al compositore Gian Piero Reverberi, fondatore nei primi anni '80 del gruppo Rondò Veneziano e creatore di un originale genere musicale capace di compendiare la musica barocca, prodotta da una tipica orchestra da camera, e le sonorità pop della batteria insieme al basso ed al sintetizzatore.

Il programma propone composizioni arrangiate dal M° Capozzi per un organico in cui, accanto alle sonorità acustiche degli strumenti classici, viene utilizzato il computer per ricreare le sonorità degli strumenti elettronici tipiche degli anni ottanta ed oggi non più in commercio.

Ensemble Euterpe

Umberto D'Angelo *oboe*

Luigi Abate *I violino*

Michele Iuliano *II violino*

Sergio Fanelli *viola*

Silvano Fusco *violoncello*

Giuseppe Ciullo *basso*

Giancarlo Sabbatini *batteria*

Arrangiamenti e Direzione

Franco Capozzi

Le Ariose Vaghezze

ensemble barocco su strumenti d'epoca

Chiesa di S. Sofia
3 gennaio - ore 21,00

Dallo strumento alla voce

Lo splendore del Barocco europeo, attraverso l'opera dei due massimi geni della musica strumentale e vocale, sacra e operistica, rivive in un'esecuzione con strumenti originali e tramite la prassi esecutiva antica.

Nell'alternanza delle composizioni di Haendel e Vivaldi si palesa l'osmosi dei due distinti idiomi, strumentale e vocale : lo strumento canta come la voce e la voce a sua volta si lancia in virtuosismi prettamente strumentali.

L'uso di uno strumentario variegato, impreziosito dall'arciliuto e dalla viola d'amore, delinea tutta la ricchezza di tinte ed il contrasto di affetti propri della musica del periodo barocco.

La voce del contraltista ci restituisce appieno il fascino dell'epoca dei grandi castrati.



Raffaele Tiseo *maestro di concerto*
Massimiliano Mauthe von Degerfeld *contraltista*

violini

Raffaele Tiseo *
Gianluca Pirro
Federico Valerio
Egidio Mastrominico *
Vincenzo Bianco
* *prime parti*

Fernando Ciaramella *viola*
Ottavio Gaudiano *violone*
Debora Capitanio *clavicembalo*
Raffaele Tiseo *viola d'amore*

programma

G.F. Haendel (1685 – 1759)

Concerto grosso in sol magg., op.6 n.1 (*A tempo giusto - Allegro - Adagio - Allegro - Allegro*)

dall'oratorio Messiah: Sinfonia (*Grave - Allegro moderato*)

Aria: "But who may abide the day of His coming"

dall'oratorio Saul

Aria: "Oh Lord, Whose Mercies Numberless"

A. Vivaldi (1678 – 1741)

Concerto con Viola d'amor e Leuto e con tutti gl'Istromenti sordini RV540 (*Allegro – Largo – Allegro*)

Nisi Dominus ad Alto solo Con Istrom.ti Del Sig. D. Ant.° Vivaldi"

Salmo CXXVI per Alto solo, Viola d'amore obbligata, archi e b. continuo RV608

Nisi Dominus - Vanum est vobis - Surgite - Cum dederit - Sicut sagittae - Beatus vir - Gloria Patri - Sicut erat - Amen

Concerti

Natale
arcob
n

Angelo Branduardi

Teatro Comunale
6 gennaio - ore 21,00

ingresso € 10,00

(incasso devoluto in beneficenza)

Angelo Branduardi e i suoi musicisti presentano il nuovo concerto **SENZA SPINA**, tratto dall'omonimo album acustico uscito nel marzo di quest'anno e a sua volta tratto dal tour del 1986 con tre inediti: "*Il denaro dei Nani*", "*La Tempesta*" e "*Cara, rimani*".

L'album e il tour segnano il ritorno alla collaborazione del cantautore con Maurizio Fabrizio.

Con quasi cinquanta album all'attivo, Angelo Branduardi promette al pubblico un concerto ricco di emozioni.

In scaletta i suoi brani storici e naturalmente i tre inediti.

Davide Regazzoni
Batteria, Percussioni

Stefano Olivato
Contrabbasso, Basso, Armonica

Leonardo Pieri
Piano, Tastiere, Fisarmonica, Harmonium

Michele Ascolese
Chitarra





Natale arcobaleno

Itinerari turistici ed eventi culturali
lungo il *fil rouge* del barocco beneventano

curatore artistico
Gennaro Del Piano

info point
c/o Teatro Comunale - tel 0824.42211
www.beneventocultura.it

tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito
tranne quelli previsti al Teatro Comunale:

20 e 21 dicembre - ingresso € 5,00
6 gennaio - ingresso € 10,00

Gli incassi netti saranno devoluti in beneficenza

L'organizzazione si riserva la facoltà di variare il presente programma